



Primo Piano - Spagna: sparatoria in Andalusia, quattro morti tra cui un sedicenne

Roma - 17 ago 2026 (Prima Notizia 24) *Agguato a Isla Cristina nel quartiere El Rocío: due killer in moto fanno fuoco sui passanti. Tra le vittime una donna incinta e la madre, legate al clan 'El Baba'.*

È di quattro morti e due feriti il bilancio di una sanguinosa sparatoria avvenuta nella tarda serata di ieri a Isla Cristina, comune nella provincia di Huelva, in Andalusia. Intorno alle 22:00, due uomini incappucciati a bordo di una motocicletta hanno aperto il fuoco contro un gruppo di persone nel quartiere popolare di El Rocío, per poi fuggire e dare fuoco al veicolo nei pressi di un campeggio della zona. Tra le vittime figurano una donna di 39 anni all'ottavo mese di gravidanza e la madre di 62 anni. Come confermato dalla viceprefetto di Huelva, María José Rico, nei decessi si computa anche il bambino che la trentanovenne portava in grembo. La quarta vittima è un ragazzo di 16 anni, inizialmente indicato come figlio della donna ma rivelatosi estraneo ai legami familiari e alle dinamiche dei clan. I soccorsi hanno inoltre registrato il ferimento di un diciottenne, ricoverato in condizioni molto gravi, e di un uomo che ha riportato lesioni lievi. Le prime ricostruzioni della Guardia Civil orientano le indagini verso una faida e un regolamento di conti tra famiglie rivali. Le due donne uccise sono la sorella e la suocera di un pregiudicato noto come 'El Baba', ritenuto responsabile di una precedente sparatoria avvenuta nel settembre 2024 nel quartiere El Torrejón di Huelva, che aveva causato un morto e due feriti dando origine alla catena di vendette. Il diciottenne ferito in modo grave è invece il nipote del medesimo pregiudicato. Gli investigatori, coordinati dalla magistratura nell'ambito di un procedimento secretato, hanno acquisito i filmati dei sistemi di videosorveglianza della zona e intensificato i controlli nel municipio e presso i luoghi di culto. Sebbene la pista dello scontro tra clan rimanga la più accreditata, la prefettura ha precisato che al momento nessuna ipotesi viene esclusa.

(Prima Notizia 24) Lunedì 17 Agosto 2026